

ANGELA MARKEL

Seicentoventitreesimo contatto Domenica di Pentecoste, 24 maggio 2015 ore 21:53

Billy Ciò significherebbe anche porre fine alle intromissioni degli USA nella dittatura dell'UE, nella politica dittatoriale europea e quindi anche all'aizzamento contro la Russia, che nell'UE viene attuato soprattutto dalla cancelliera tedesca Angela Merkel in cooperazione con gli Stati Uniti d'America.

La politica dittatoriale condotta dall'UE continua a gettare benzina sul fuoco nel conflitto con la Russia, fatto che può condurre a gravissime conseguenze nel caso in cui la dittatura UE, capeggiata da Angela Merkel, non dovesse cambiare finalmente rotta e commutare il perfido confronto con la Russia in una coesistenza pacifica. Se ciò non succederà ne soffriranno alla fine l'intera Europa, Svizzera compresa, la Russia con i suoi stati satelliti e tutto il mondo.

Ptaah

51. Non c'è alcun dubbio a tal riguardo; se l'Europa continuerà di questo passo aizzando il fuoco su incitamento di questa Angela Merkel, che è la forza trainante fondamentale e decisiva nell'UE di tutte le posizioni, aspirazioni ed ambizioni dittatoriali al potere e di tutte le annessioni dei paesi all'UE con relativi accordi e provvedimenti scorretti.

Billy "I Padroni del mondo" che stanno al timone dell'UE non si accorgono e non comprendono nella loro stupidità ed imbecillità di essere manipolati dalla cancelliera "naif caratterizzata da estraneità dalla realtà" e neanche del fatto che pure lei viene ingannata ben bene dai politici americani ed usata per perseguire i loro vecchi piani segreti di dominio del mondo, incluse naturalmente anche le loro ambizioni di intromissione nella dittatura UE. Difatti è proprio così, in quanto è proprio lei il personaggio principalmente determinante per gli USA nella realizzazione dei loro sforzi subdoli e segreti mirati a potersi intromettere nella dittatura UE in modo che Angela Merkel attui le sue manovre politiche di manipolazione sotto suggerimento americano e secondo i criteri della dittatura UE. Questo è il motivo per cui fu scelta come prediletta dai politici americani. Nella sua "ingenuità

caratterizzata da estraneità dalla realtà" non si rende conto di venir usata, "ammaliata" e istigata in modo subdolo e sleale ai fini dei progetti americani. Essa agisce quindi in base ai suggerimenti americani in lei ben consolidati indottrinando con astuzia i potenti capi europei secondo i desideri degli USA e spianando così la strada ad un totale influenzamento americano sulla dittatura UE. Tutti quelli che fanno parte della stessa cricca della dittatura europea, sono diventati talmente succubi dell' "ingenuità caratterizzata da estraneità dalla realtà" della cancelliera federale, che non si accorgono nemmeno come questa donna li prenda per il naso e come vengano manipolati indirettamente dagli USA. Questo significa che tutti i vassalli europei vengono addestrati in modo subdolo e in base alle manovre "ingenuie caratterizzate da estraneità dalla realtà" della signora Angela Merkel e in funzione degli stratagemmi americani finalizzati ad una collaborazione USA con la dittatura dell'Unione Europea.

Nel caso della cancelliera Merkel, stupidità e stoltezza non hanno limiti, proprio perché mostra un' "ingenuità caratterizzata da estraneità dalla realtà", oltre ad una delle innumerevoli forme di disturbo della personalità che è anche collegata a quelle forme psicopatologiche che conducono alla mania di potere. Va inoltre detto che l' "ingenuità caratterizzata da estraneità dalla realtà" non ha nulla a che fare con la vera, propria e naturale ingenuità innata di molte persone che va invece considerata naturale. La naturale ingenuità, interpretata anche come candore, originariamente innocente e infantile, potrebbe essere vista come una forma semplificata di naturalezza entrata nel linguaggio comune. Per questo motivo vengono definite naïf quelle persone che fanno osservazioni verbali su circostanze, azioni e situazioni senza riuscire a valutarle in modo appropriato; per cui questa forma di ingenuità è anche sinonimo di: credulone, senza malizia, facilmente seducibile o ignorante. Questa forma naturale di ingenuità non ha nulla a che fare con "l'ingenuità caratterizzata da estraneità dalla realtà" che si manifesta in una maniera sempliciotamente patologica, originaria e stolta, basata su illusioni deliranti causate da giudizi errati. Di tutto ciò le persone soggette non ne sono consapevoli e di questo le persone ad esse vicine non si rendono conto, cosa che di regola non viene scoperta nemmeno dagli specialisti. Quest'illusione si fonda su valutazioni, giudizi ed interpretazioni ingenuie caratterizzate da estraneità dalla realtà concernenti esposizioni, enunciazioni, cose, decisioni, spiegazioni, avvenimenti, situazioni, eventi, discorsi e fatti, così come su una scarsa conoscenza dell'essere umano e così via. Collegati ad essi vi sono inoltre false considerazioni personali, follia fideistica, perfidia, egoismo, auto inganno, auto seduzione, estraneità e scarso riconoscimento della realtà. Ne scaturiscono punti di vista e forme di comprensione errati in quanto la realtà di una cosa non viene colta, riconosciuta e valutata come reale e giusta e perciò non può essere né giudicata e neppure valutata in modo realistico. Questo conduce ad un'interpretazione del tutto sbagliata dei fatti oggettivi e della realtà; di conseguenza vengono prese decisioni errate e pericolose e analogamente vengono compiute azioni errate e confuse che generano diverse disgrazie sotto varie forme. Questo avviene in particolar modo con gli esseri umani "ingenui caratterizzati da estraneità dalla realtà" quando esprimono commenti verbali su enunciazioni, spiegazioni e su modi di agire e di comportarsi di persone entrate nel mirino di un soggetto "ingenuo e caratterizzato da estraneità dalla realtà" nonché malato. Non ha nessuna importanza se la cosa presa di mira ha a che fare con un fatto familiare, sociale, filosofico, politico, privato, religioso, settario o puramente laico.

In questo caso tutto è connesso alle paure di fallimento e alla mania di persecuzione, represses a tal punto che praticamente non possono essere riscontrate dalle altre persone, cosa che però viene occultata da un fervore esasperato e patologico e perfino intelligente e suggestivo-dittatoriale, così come da una perfetta messa in scena e da un fasullo contegno competente. Il tutto crea un effetto sulla gente che la porta a valutare e quindi ad osannare erroneamente un essere umano "ingenuo e incapace di vedere la realtà" che agisce in questo modo come individuo avveduto, competente, fermo nelle proprie decisioni e sicuro delle sue azioni. Come mi spiegò già tuo padre Spath, e come mi insegnasti anche tu in diverse occasioni nel corso della nostra amicizia, la vera e propria "ingenuità e lontananza dalla realtà" va definita come "avversione a qualsivoglia ragionamento e comprensione" e nel vero senso della parola, anche "pazzia" o "megalomania". Tutto si fonda su un pesante complesso di inferiorità patologico nonché su un disturbo psichico che, attraverso l'autoinganno, viene trasformato in megalomania e dispotismo e presentato agli altri come assoluta competenza; per questo non viene riconosciuto dalle persone e neanche dagli specialisti.

Il nocciolo di questa forma di "ingenuità caratterizzata da estraneità dalla realtà" si basa su immagini di delirio dominanti che scatenano paure di fallimento e di persecuzione e, nel peggiore dei casi, sfociano in una mania di persecuzione acuta, così come in una distorta percezione della realtà oggettiva e della sua verità. Esseri umani "ingenui e che non vedono la realtà"

appartengono di regola allo stesso contesto delle persone naturalmente ingenuie e soffrono degli stessi sintomi, con la differenza che i primi sono in grado di nascondere la loro "ingenuità caratterizzata da estraneità dalla realtà" e quindi anche il loro disturbo della personalità in maniera tanto perfetta che non possono essere riscontrati neanche dagli specialisti e tanto meno da profani non competenti. Intorno a sé, e in generale nelle delucidazioni, nelle esposizioni, nelle cose, nelle spiegazioni, nei fatti, negli avvenimenti, nei discorsi, nelle situazioni, negli eventi ed anche nelle persone, un individuo "ingenuo che non vede la realtà" percepisce nei suoi confronti nient'altro che un atteggiamento ostile che, in casi estremi, egli interpreta come persecuzione. Questo avviene nel caso in cui quanto esposto non corrisponda alla propria opinione, alla propria visione e non rientri nel proprio modo personale di vedere, di comprendere, di ragionare e di desiderare le cose, non collimando neanche con le sue aspettative e finalità. In situazioni analoghe un essere umano nella sua "ingenuità caratterizzata da estraneità dalla realtà" prende tutto per scontato e agisce dunque come suggeritogli senza esitare e senza riflettere nel caso in cui gli venga fatto credere di avere visioni, opinioni e pensieri uguali ai suoi. In linea di principio un soggetto "ingenuo che non percepisce la realtà" vede nella sua follia effettivamente tutto in modo distaccato dalla verità secondo le sue personali visioni ed opinioni giudicando, e quindi condannando, anche i fatti in modo confuso e sbagliato. Ciò comporta che in lui vengano a crearsi visioni confuse ed opinioni totalmente errate che trasmette e suggerisce ai suoi simili influenzandoli a suo piacimento e portandoli sulla propria linea di pensiero di "ingenuità estranea dalla realtà" e riducendoli a ciechi seguaci senza che se ne accorgano di essere messi sotto pressione e fuorviati. L'essere umano "ingenuo e che non vede la realtà", come anche quello ingenuo in forma naturale, è domato da una diffidenza aggressiva o paurosa nei confronti degli altri. Questo lo porta alla folle convinzione che le persone sulle quali si focalizza complottino contro di lui. Paradossalmente ciò non impedisce ad un individuo "ingenuo e che non vede la realtà" di essere uguale alle persone naive di natura, cioè ingenuie, infantili, credulone, ignoranti, facili da sedurre o addirittura più che naive di natura, anche sempliciotte e stolte. Di conseguenza un tale individuo non può valutare in modo adeguato avvenimenti, azioni, circostanze e neanche descrizioni, cose, suggerimenti, fatti, menzogne, discorsi, direttive e calunnie che gli sono stati proposti in maniera suggestiva.

È un dato di fatto che indica come l'essere umano "ingenuo ed estraneo alla realtà" sia in tal modo estremamente influenzabile e negativamente manipolabile a sua insaputa da parte di qualsiasi individuo in modo subdolo, mediante la perfidia ed altre macchinazioni. Tuttavia ciò significa anche che un essere umano "ingenuo e che non vede la realtà" non è in grado per davvero di riconoscere e di comprendere fatti e avvenimenti reali, opinioni e dati di fatto in forma reale, ma vede tutto in maniera sbagliata, ingenua e lontana dalla realtà, dando quindi un'interpretazione contraria di ciò che fondamentalmente è o di quanto si vuol dire. Quindi, attraverso "l'ingenuità caratterizzata da estraneità dalla realtà" di cui un essere umano è vittima, si crea un modo di veder le cose dal quale scaturiscono interpretazioni errate e valutazioni totalmente fallaci ed antitetiche, unitamente ad azioni e comportamenti erronei. Ed è proprio questo il caso della cancelliera Merkel che, nel suo stato di "ingenuità caratterizzato dall'estraneità dalla realtà" non si rende conto delle intromissioni suggestive dei responsabili della politica e del governo degli USA di cui è oggetto e quindi non sa neanche valutare la reale portata di questo influenzamento americano. Per questa ragione è una marionetta ignorante e accondiscendente della politica americana e, in tal senso e con fare dittatoriale, traccia la linea e i comportamenti di tutti i politici europei, senza che questi potenti "dittatori" stupidi e fessi se ne rendano conto. Questo perché non conoscono né il vero volto della cancelliera e nemmeno sono a conoscenza degli effettivi retroscena derivanti dagli influenzamenti suggestivi da parte dei politici americani; in primis la collaborazione con l'UE ma anche la brama di governare il mondo, come pure il patto di libero scambio tra gli USA e la dittatura UE (N.d.T. : il trattato TTIP).

Se si esamina l'intera gamma "delle ingenuità caratterizzate da estraneità dalla realtà" di cui parlo

e a seconda delle circostanze, come nel caso di un soggetto propriamente estraneo alla realtà, essa spazia da tendenze nevrotiche fino a gravi manifestazioni psicotiche. Tuttavia queste manifestazioni vengono represses e nascoste dal soggetto “ingenuo caratterizzato da estraneità dalla realtà” al punto da rendere impossibile alle persone a lui vicine e perfino agli esperti di rendersene conto.

Ma proprio questo è estremamente pericoloso in determinate circostanze per l'ambiente, in particolare, in termini politici con riferimento alle macchinazioni della dittatura UE nei confronti della Russia. Analogamente ad un essere umano propriamente nevrotico, anche una persona “ingenua e caratterizzata da estraneità dalla realtà” si contraddistingue per la sua eccessiva suscettibilità se respinta, ferita o diffidata, cosa che la conduce a mettersi in primo piano usando la violenza, le menzogne, gli inganni, l'adulazione e altri mezzi potenti inimmaginabili, anche se questo implica il non guardare in faccia a nessuno. In questo modo l'essere umano “ingenuo e caratterizzato da estraneità dalla realtà” dedito alla follia e soggetto a questo disturbo della personalità, vede perfino le azioni neutre e gentili degli altri come nemiche e sprezzanti nei suoi confronti. Come già spiegato, da una persona tanto naif vengono fomentati in maniera folle sospetti ricorrenti ed ingiustificati contro tutti quelli che non condividono il suo punto di vista e la sua opinione, che non rientrano nei suoi schemi di ragionamento e di comprensione e che inoltre mal si confanno alle sue finalità, cose che egli scarica sugli altri in modo estremamente suggestivo, geloso e dittatoriale difendendole all'occorrenza anche ricorrendo alla lite. Forse potresti spiegarmi una volta che cosa si intende per “ingenuità caratterizzata da estraneità dalla realtà”, magari come me lo spiegò Spath e come lo facesti tu con precisione e come io ora ho cercato di esporre tutto quanto in qualche modo. Da persona specializzata saprai farlo meglio di me. So che il termine “ingenuità caratterizzata da estraneità dalla realtà” è sconosciuto nella letteratura medica, in quella psicologica e psichiatrica terrestre, per cui penso che una tua breve spiegazione sarebbe senz'altro utile.

Ptaah

52. Quanto hai espresso a partire dai miei insegnamenti e spiegazioni nonché da quelle di mio padre, è del tutto pertinente e particolareggiato a tal punto di aver detto tutto ciò che andava detto, ma vorrei brevemente aggiungere ancora qualcosa.

53. “L'ingenuità caratterizzata da estraneità dalla realtà” è in fondo come la paranoia, contraddistinta da una particolare suscettibilità di venir rifiutati e feriti nonché da una diffidenza esagerata. Va inoltre aggiunta l'attitudine ad interpretare il vissuto in senso tendenzialmente ostile nei confronti della propria persona.

54. L'essere umano “ingenuo ed estraneo alla realtà” si ribella mettendo in atto un profondo atteggiamento di potere, unitamente ad altri analoghi modi comportamentali e spesso anche con macchinazioni vendicative nei confronti di tutto ciò che non si confà al suo punto di vista e alle sue opinioni, esercitando così il proprio potere sugli altri; questo avviene in maniera estremamente subdola e senza che le persone interessate se ne rendano conto.

55. C'è da dire inoltre che un essere umano “ingenuo ed estraneo alla realtà”, esattamente come uno paranoico, interpreta come ostili i gesti neutri e gentili altrui considerandoli sminuenti o sprezzanti. Questi moti vengono vissuti da lui in questa maniera anche a livello di pensieri e di sentimenti.

56. Compare inoltre una mania di gelosia rivolta contro i punti di vista e le opinioni altrui, che vengono reputati avversi se questi non corrispondono ai propri modi comportamentali 'naif-lontani dalla realtà'.

57. Tutta l' “ingenuità caratterizzata da estraneità dalla realtà” conduce di regola anche ad un sospetto ingiustificato che riguarda l'incapacità di quelle persone considerate stupide nella loro facoltà di comprendere, ragionare, decidere ed agire; per questo motivo “devono” essere istruite

“guidate in modo giusto” e portate in modo dittatoriale “alla ragione” in base alla loro folle ragionevolezza e comprensione “ingenue e lontane dalla realtà”.

58. È questo il vero e proprio comportamento di potere del soggetto “ingenuo ed estraneo dalla realtà”, che in più è anche testardo e litigioso manifestandolo in modo tale che le persone da lui orchestrate e guidate in maniera suggestiva e dittatoriale non si accorgono di essere pilotate dalle sue macchinazioni egoistiche e dispotiche.

59. Esseri umani affetti da un disturbo della personalità “ingenui ed estranei dalla realtà” sono dominati da un’autostima sbagliata ed eccessiva e da un egocentrismo altrettanto esagerato e folle, come anche da un egoismo insaziabile con la pretesa di aver sempre ragione. In alcuni casi lo stato di “ingenuità caratterizzata da estraneità dalla realtà” può anche essere in correlazione con una schizofrenia paranoica o una paranoia vera e propria.

60. In linea di principio una “ingenuità caratterizzata da estraneità dalla realtà” è in ogni caso un disturbo psichico, in cui sono determinanti anche gli effetti psicopatici. Di conseguenza un essere umano “ingenuo ed estraneo dalla realtà” è senza dubbio in un certo senso anche uno psicopatico.

61. Questo è un fatto che uno psicopatico, a causa della sua perfetta messinscena, sa naturalmente nascondere esteriormente, in modo che di regola i non addetti ai lavori, ma spessissimo anche gli specialisti, non sanno individuare la sua propensione al disturbo della personalità e quindi non riescono neanche a definirla e a comprenderla.

62. Di conseguenza non vengono neanche riconosciute le decisioni, le azioni e i comportamenti pregni di potere di un essere umano “ingenuo ed estraneo dalla realtà”. Ciò comporta che tali elementi, a causa della loro psicopatia, posseggono una spiccata capacità di messinscena per ammalare ed ingannare gli altri, guadagnandosi la loro ingiustificata fiducia, che porta spesso ad accuse e a litigi ma anche a pesanti disaccordi tra le persone con le quali questi soggetti hanno a che fare.

63. Non di rado si scatenano guerre, atti di vendetta e di ritorsione come anche odio e distruzione, nel momento in cui elementi “ingenui ed estranei dalla realtà” soffiano sulla brace che diventa fuoco vivo e divampa in un incendio indomabile.

Billy Grazie della tua esposizione; ora è stato spiegato chiaramente ciò che voi Plejaren intendete per “ingenuità caratterizzata da estraneità dalla realtà”, come già accennato prima. Secondo le mie conoscenze questa forma di ingenuità è ignota agli specialisti della medicina, della psicologia e della psichiatria.

Ptaah

64. Esattamente, poiché gli specialisti del settore, che si credono tali, non si sono mai occupati di questo tipo di disturbo della personalità, né in passato, né al presente.

65. Ciò significa che a tal proposito, come anche riguardo a tutta la branca della psiche umana e le sue mille forme di patologie, di sofferenze e di disturbi, gli esperti hanno ancora moltissimo da imparare.

66. Succede perché attualmente sono ancora talmente arretrati rispetto alle conoscenze necessarie e all’indispensabile sapere da non conoscere neanche un terzo della vera dimensione di tutte le possibili varianti di degenerazioni psichiche, malattie, sofferenze e disturbi esistenti.

67. C’è da considerare anche che, a causa della crescita demografica, si presentano di continuo nuove e svariate forme di disturbi psichici e quindi le varie forme aumentano.

Billy È dunque chiaro allora il motivo per cui in campo medico, psicologico e psichiatrico regna ancora una grande ignoranza tra i terrestri. Se penso che solo in psicopatologia ci sono alcune migliaia di varianti, allora l'ignoranza è anche comprensibile.

Dispiace solo che i medici, gli psicologi, gli psichiatri e tutti gli altri specialisti spesso si credono tali e si ritengono grandi e intelligenti pensando di avere la massima conoscenza di tutte le cose, per cui non avrebbero più niente da imparare.

Traduzione: Davide Turla e Irma Ausserhofer

Controllo: Irma Ausserhofer, Davide Turla, Emilio Zandarin